

# MONOGRAFICA

Le clausole generali:  
oltre il diritto civile

a cura di CLAUDIO LUZZATI e VITO VELLUZZI

# Le clausole generali: oltre il diritto civile

## Presentazione

Il dibattito intorno alle “clausole generali” è stato e continua a essere fiorente. Non è un segreto, infatti, che il numero più elevato di contributi sia stato fornito, sino a poco tempo fa, dalla dottrina civilistica, o privatistica in senso ampio, e, seppur in minor quantità, dalla teoria del diritto. Negli ultimi anni, però, il tema ha suscitato l'attenzione dei cultori di svariati settori disciplinari, in particolare del diritto costituzionale, amministrativo e penale. Per il vero, in questi ambiti disciplinari si dibatteva già da tempo (e sovente) di parecchi problemi o di molte delle questioni affrontate in ambito civilistico e in teoria del diritto riguardo alle clausole generali, inserendoli nel contesto del settore e sotto differenti denominazioni. L'opportunità di esaminare, studiare, discutere pure in questi ambiti disciplinari questioni e problemi guardando alla categoria delle clausole generali dipende da molteplici ragioni. Se ne segnala una: la prospettiva delle clausole generali permette di cogliere un numero elevato, forse maggiore rispetto ad altre prospettive, di implicazioni rilevanti legate a vari temi dibattuti, tra i quali spiccano quelli della discrezionalità giudiziale, del rapporto tra il legislatore e l'interprete, della funzione di adeguamento del diritto statuito alle esigenze sociali. Per così dire: il lemma “clausola generale”, e ciò che esso porta con sé, paiono in grado di illuminare percorsi d'indagine che resterebbero altrimenti nell'ombra o risulterebbero opachi.

Ciò ricordato, è ben noto che la nozione di clausole generale, oltre che feconda, è pure molto insidiosa e problematica. Basti ricordare qui le impegnative questioni dell'ambiguità della nozione di clausola generale, della relazione tra clausola generale e standard, della distinzione o sovrapposizione tra clausola generale e principio del diritto.

Si è detto che la riflessione della dottrina civilistica è stata ragguardevole, ma che è opportuno guardare oltre. I saggi presentanti in questa parte monografica, infatti, intendono offrire un segno del significativo interesse maturato in altri ambiti disciplinari, in particolare il diritto costituzionale e penale, per le clausole generali. Essi sono l'esito di un seminario tenutosi presso il Dipartimento di Scienze giuridiche “Cesare Beccaria” dell'Università di Milano circa tre anni fa. Spostare l'attenzione anche ad ambiti diversi dal diritto civile (o privato in senso ampio) è utile per molteplici ragioni: a) per un verso consente di comprendere quali siano le questioni riguardanti le clausole generali comuni a vari settori; b) per l'altro verso consente di comprendere se, ed eventualmente come, quelle stesse questioni assumano un peso o un peculiare carattere in un certo contesto disciplinare; c) in

terzo luogo permette di evidenziare, laddove vi siano, questioni specifiche sollevate dalla clausole generali in un settore piuttosto che in un altro.

Andare oltre il diritto civile non vuol dire, però, trascurare l'importante contributo che gli studi civilistici hanno dato al tema delle clausole generali. Proprio per questo sia nel seminario milanese, sia in questa sezione monografica che ne ripercorre i contenuti, è stato dato spazio alla riflessione storico giuridica. Essa si rivela di sicura rilevanza, soprattutto al fine di individuare l'origine e la conformazione di alcune delle più importanti questioni ancora dibattute in ambito civilistico, o trasversali ai vari settori disciplinari, riguardo alle clausole generali.

CLAUDIO LUZZATI e VITO VELLUZZI